



Al via a Messina la tre giorni di “Sport4EveryOne”. Giada Rossi ospite d'onore

Descrizione

Superare le barriere della disabilità con lo sport. Messina diventa capitale di questo importante messaggio, essendo l'unica città italiana che ospiterà lo **Sport4EveryOne**, la prima rassegna sportiva dedicata ai disabili. Ospite d'onore della tre giorni che prende il via oggi (1 febbraio) la campionessa paraolimpica, **Giada Rossi**.



Giada Rossi

A presentare tutta la manifestazione a Palazzo Zanca, è stato il responsabile del **Comitato Italiano Paraolimpico, Fabio Chillemi**: *“Questo progetto europeo è nato dalla Federazione Europea di Zagabria e abbiamo deciso di parteciparvi. Vogliamo sensibilizzare tutti circa l'importanza di fare sport, essere disabili non vuol dire restare fermi”*. Tre gli appuntamenti in programma: si partirà nel pomeriggio di giovedì alle 16 con un incontro nella sede di **Centro Nemo** al Policlinico di Messina, affinché venga spiegata alle famiglie dei disabili l'importanza dello sport per i loro cari.

L'indomani alle 10, nella palestra del **Verona Trento**, lo staff della tappa messinese dell'evento incontrerà gli insegnanti di educazione fisica e gli studenti, per comprendere l'importanza del coinvolgimento dei disabili nelle pratiche sportive scolastiche. Si chiuderà sabato 3 febbraio alle 10 all' **Ordine dei Medici**, in un incontro con i medici di famiglia che sono spesso il primo punto di riferimento delle famiglie e dei giovani. Simbolo di questi messaggi di positività è la campionessa **Giada Rossi**, medaglia di bronzo ai Giochi Paralimpici di Rio nel 2016 e campionessa mondiale 2017 di tennistavolo.



Fino a 4 anni sembrava destinata ad una carriera come brillante pallavolista, fino ad un
tutto è costretta sulla sedia a rotelle.



Sport e Disabilità, presentata la tre giorni a
Messina

Chillemi aggiunge: *“Purtroppo talvolta manca la cultura dello sport tra i disabili, non c’è la consapevolezza di quanto questo sia importante per i giovani che non devono restare fermi, sarebbe un male per la loro salute. L’intento di questa tre giorni è proprio questo, far confrontare le famiglie con medici e docenti di educazione fisica affinché questa coscienza si crei una volta per tutte”.*

Categoria

1. Sport Vari

Tag

1. sport

Data di creazione

1 Febbraio 2018

Autore

macauda